

Diocesi di Brescia

RITO DELL'INGRESSO DEL PARROCO

Settembre 2021



PIERANTONIO TREMOLADA
PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI BRESCIA

Prot. n. 1228/21

Considerando che il ministero del nuovo parroco in una comunità parrocchiale costituisce un momento fondamentale e significativo per la Chiesa locale,

valutata l'opportunità di apportare modifiche al vigente Rito dell'ingresso del parroco del 13 novembre 2001 per valorizzare in modo ancora più adeguato la dimensione ecclesiale di tale atto giuridico,

in conformità al can. 34 §1 del Codice di diritto canonico,

con il presente atto

DECRETO

la pubblicazione del nuovo "Rito dell'ingresso del parroco", abrogando ogni rituale precedente.

Il presente Rito entra in vigore in data odierna.

Dato a Brescia, il 1° settembre 2021

Il Vescovo di Brescia
+ *Pierantonio Tremolada*

Il cancelliere diocesano
mons. Marco Alba

Premesse

L'inizio del ministero pastorale del nuovo Parroco in una comunità parrocchiale, costituisce un momento fondamentale e significativo della vita della comunità stessa; esso deve svolgersi in modo solenne, accentuandone il valore ecclesiale ed evitando quelle manifestazioni puramente folcloristiche che non rispondono più all'odierna sensibilità liturgica e pastorale.

Si curi con particolare attenzione la celebrazione eucaristica, poiché essa costituisce il centro e il culmine della vita della comunità ecclesiale. L'inizio del ministero del nuovo Parroco trova il suo momento più alto ed espressivo nell'Eucaristia che per la prima volta celebra con la comunità affidatagli. È opportuna la partecipazione dei presbiteri della stessa zona pastorale.

Il luogo della celebrazione eucaristica sia la chiesa parrocchiale. Il rito venga celebrato in domenica o in giorno di festa. Qualora lo si ritenga opportuno la celebrazione potrà svolgersi anche in giorno vigiliare.

L'ingresso del nuovo Parroco abbia, opportunamente, due momenti distinti: quello dell'accoglienza cordiale e festosa della comunità ecclesiale e civica, e quello della celebrazione eucaristica. Il primo momento si svolga sempre fuori dalla chiesa parrocchiale.

Il primo incontro del Parroco con la comunità a lui affidata potrà avvenire ai confini della parrocchia, oppure sul sagrato della chiesa parrocchiale o in un altro luogo adatto. Il saluto della cittadinanza e delle associazioni locali e le manifestazioni di benvenuto si svolgano in questa circostanza. È lodevole conservare la tradizionale forma di corteo, accentuandone però il significato sotteso: la volontà di camminare come popolo di Dio pellegrinante unito e guidato dal nuovo Pastore. Per questo la processione che si snoda tra il luogo dell'accoglienza e quello della celebrazione eucaristica sia sempre preceduta dalla croce e il nuovo Parroco indossi cotta e stola.

Giunti alla chiesa parrocchiale, il Parroco, il Delegato del Vescovo e i sacerdoti concelebranti si recano nel luogo in cui sono preparati i paramenti liturgici e si predispongono per l'ingresso in chiesa, che sarà sempre in forma processionale.

I fedeli si dispongono in chiesa, mentre il coro o l'assemblea esegue il canto d'ingresso.

La domenica si celebri la Messa propria del Giorno del Signore. Negli altri giorni, se lo si ritiene opportuno e le norme liturgiche lo consentono (cfr. *Principi e norme per l'uso del Messale Romano*, n. 332), si potrà usare il formulario della Messa del Santo Patrono della chiesa e della parrocchia.

L'inizio della celebrazione eucaristica è presieduto dal Delegato del Vescovo.

La celebrazione prevede alcuni momenti di presentazione e saluto, oltre all'omelia del nuovo Parroco; siano svolti con brevità e sobrietà. Si curino i commenti alle letture ed ai vari riti d'immissione al fine di renderli il più possibile significanti e comprensibili.

Terminato il rito dell'ingresso del nuovo Parroco, la celebrazione eucaristica sarà presieduta dallo stesso nuovo Pastore.

I riti stessi si svolgeranno subito dopo il saluto liturgico da parte del Presidente dell'assemblea eucaristica.

Rito dell'ingresso del Parroco

Mentre si svolge il CANTO DI INGRESSO celebrante e concelebranti si recano all'altare, lo baciano e si dispongono alle rispettive sedi. Il nuovo Parroco non bacia l'altare, ma si ferma ai piedi del presbiterio oppure accanto all'altare.

Di norma presiede la celebrazione un Delegato del Vescovo.

Delegato: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: **Amen.**

Delegato: Dio Padre fonte di ogni dono e ministero,
Cristo maestro e pastore delle nostre anime,
lo Spirito Santo artefice di comunione e carità, sia con tutti voi.

Assemblea: **E con il tuo spirito.**

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PARROCO

Con queste parole o altre simili il Delegato del Vescovo che presiede la celebrazione si rivolge al nuovo Parroco e alla comunità.

Delegato: Carissimi, la nostra comunità parrocchiale di N., riunita nel giorno del Signore [in questo giorno di festa], vive un momento di particolare gioia e solennità, perché riceve dal Vescovo il suo nuovo Parroco nella persona del sacerdote N..

Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l'indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali il Vescovo affida una porzione del suo gregge. Si dia quindi lettura del Decreto vescovile di nomina, documento che attesta la volontà del nostro Vescovo N., di affidare questa parrocchia al nuovo Pastore.

Un ministro incaricato dà lettura del Decreto vescovile di nomina. Al termine l'assemblea risponde acclamando «Rendiamo grazie a Dio».

LETTURA DEL DECRETO DI NOMINA

Assemblea: **Rendiamo grazie a Dio.**

SCRUTINIO

Terminata la lettura del Decreto il nuovo Parroco si porta di fronte al Delegato e risponde alle domande che gli vengono rivolte.

Guida: Davanti al Delegato del Vescovo e alla comunità parrocchiale il nuovo Pastore esprime ora il suo impegno di collaborare con il Vescovo nell'esercizio del ministero profetico, sacerdotale e regale per edificare la santa Chiesa di Dio presente in N..

Delegato: Carissimo, mentre ti accingi ad assumere il compito di Pastore in questa parrocchia, sei invitato ad esprimere pubblicamente la tua piena volontà di servizio in comunione con il Vescovo e con il presbiterio diocesano.

Vuoi esercitare con perseveranza il tuo ufficio
come fedele cooperatore del Vescovo
nel servizio del popolo di Dio,
sotto la guida dello Spirito Santo?

Parroco: **Sì, lo voglio.**

Delegato: Vuoi adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della Parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

Parroco: **Sì, lo voglio.**

Delegato: Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo,
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel Sacrificio eucaristico
e nel Sacramento della Riconciliazione,
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Parroco: **Sì, lo voglio.**

Delegato: Vuoi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

Parroco: **Sì, lo voglio.**

Delegato: Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi, consacrando te stesso insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

Parroco: **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

Delegato: Invochiamo ora lo Spirito del Signore, perché il Parroco e i parrocchiani formino una sola famiglia, riunita nella fede, nella speranza e nella carità.

Si canta il VENI CREATOR o un altro canto adatto.

Il nuovo Parroco si inginocchia davanti all'altare.

Terminato il canto il Delegato del Vescovo proclama la preghiera di Benedizione.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Delegato: Sii benedetto, Dio nostro Padre, Pastore dei Pastori, per i grandi doni del tuo amore.
In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa, ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, per formare un'unica famiglia,

riunita nella celebrazione dell'Eucaristia,
centro e fulcro della vita cristiana.
Guarda con paterna benevolenza il nuovo Parroco N.
a cui affidi un'eletta porzione del tuo gregge;
fa' che la comunità parrocchiale di N.
cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito
e renda viva testimonianza di carità,
perché il mondo creda in te e in colui che hai mandato,
il Signore nostro Gesù Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemblea: **Amen.**

RITI ESPLICATIVI

Guida: Il nuovo Parroco compie tre gesti, segno del suo nuovo servizio pastorale:

1. Fa memoria del Battesimo aspergendo se stesso e la comunità che gli è stata affidata.
2. Bacia e incensa l'altare su cui celebrerà l'Eucaristia.
3. Riceve le chiavi della chiesa, simbolo dell'impegno a custodire ed edificare nel Signore la comunità.

Delegato: Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare:
guida i discepoli di Cristo maestro e Signore,
nel cammino della verità e della vita,
dal fonte battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico.
Interceda per te e per tutti San N.,
patrono di questa comunità parrocchiale.

Il nuovo Parroco asperge se stesso e la comunità parrocchiale.

Il Delegato del Vescovo poi infonde l'incenso nel turibolo. Il nuovo Parroco bacia l'altare e lo incensa nel modo consueto. Dopo l'altare, secondo l'opportunità, incensa l'immagine del Santo Patrono.

Il nuovo Parroco riceve le chiavi della chiesa, portate al Delegato del Vescovo da un rappresentante della comunità parrocchiale, e le consegna al nuovo Parroco, dicendo:

Delegato: Ricevi le chiavi della casa del Signore,
tu che per comando del Vescovo
incominci oggi il tuo servizio sacerdotale
in questo tempio dedicato a Dio onnipotente e alla gloria di San N.,
riconosci in esso il simbolo di quel tempio spirituale,
fatto di pietre vive e scelte, che lo Spirito edifica per la gloria del Padre.

Il Signore ti conceda di presiedere e servire fedelmente,
in comunione con il tuo Vescovo,
questa famiglia parrocchiale,
annunziando la Parola di Dio,
celebrando i santi misteri
e testimoniando la carità di Cristo.

Parroco: **Amen.**

PROCLAMAZIONE DEL NUOVO PARROCO

Il Delegato del Vescovo accompagna il nuovo Parroco alla sede, lo invita a sedersi e a tutti rivolge le seguenti parole:

Delegato: Cari fratelli e sorelle della Parrocchia di N. [delle Parrocchie di N. N.],
ecco il vostro Parroco!

SALUTO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Breve intervento di un membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Dopo il saluto la celebrazione eucaristica procede secondo il rito solito: se lo prevede la liturgia il celebrante intona il Gloria.

LITURGIA DELLA PAROLA

Vengono proclamate le letture e il Vangelo. Segue l'omelia del nuovo Parroco che per la circostanza potrà anche essere l'esposizione breve del suo programma pastorale.

PROFESSIONE DI FEDE

Terminata l'omelia segue la Professione di fede che il nuovo Parroco proclama insieme a tutta la comunità.

PREGHIERA DEI FEDELI

Parroco: Fratelli e sorelle, la Parola di Dio Padre ci ha radunato e illuminato. Lo Spirito suscita in noi la risposta della preghiera e ci ispira le richieste degne di essere esaudite. Gesù Cristo prega per noi e con noi, avendo promesso di essere presente quando due o tre sono riuniti nel suo nome. Animati da questa certezza della fede trinitaria presentiamo a Dio la nostra supplica.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per la Chiesa diffusa su tutta la terra e qui presente, perché sia perfetta nell'amore e sia nel mondo segno della presenza di Cristo, preghiamo.
2. Per il nostro nuovo Parroco N., perché sia degno ministro di Cristo e fedele dispensatore dei suoi misteri, preghiamo.
3. Per questa nostra comunità parrocchiale di N., perché nell'assiduo ascolto della Parola di Dio aderisca sempre più al Vangelo della salvezza e si rinsaldi nella professione di una fede autentica, preghiamo.
4. Per tutti i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i fedeli di questa comunità parrocchiale, perché facciano dell'Eucaristia il culmine e la sorgente di ogni attività umana e cristiana, preghiamo.

Parroco: O Dio, che nelle singole Chiese locali peregrinanti sulla terra, manifesti la tua Chiesa, una e santa, fa' che questo tuo popolo sia unito al suo Vescovo e ai suoi sacerdoti nell'ascolto della tua Parola e nella frazione del Pane, perché si rinnovi nell'unità e nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

La liturgia eucaristica si svolge secondo quanto prescritto.

Nella presentazione dei doni i fedeli porteranno il pane e il vino per la celebrazione dell'Eucaristia e altre eventuali offerte per i poveri e per la Chiesa.

RITI DI CONCLUSIONE

Se le circostanze lo consigliano, l'assemblea o un singolo lettore può recitare la preghiera "Per il Parroco" riportata in appendice.

Terminata la preghiera, il nuovo Parroco impartisce la benedizione nella forma solenne. Le apposite invocazioni si sceglieranno tra quelle proposte dal Messale Romano e potranno essere, secondo i casi, quelle proprie del Tempo Liturgico o quelle tratte dal Comune.

SOLENNE BENEDIZIONE

FIRMA DEI VERBALI

Al termine della celebrazione si procede alla firma dei Verbali di Immissione in possesso.

La firma dei verbali è fatta sull'altare.

APPENDICE

Pregiera per il Parroco

Signore, noi ti ringraziamo
perché hai dato il tuo sacerdozio a un uomo
e l'hai fatto nostro Pastore.
Egli riconoscendo i propri limiti,
sente un profondo bisogno di te.

Illuminalo e fortificalo nella fede,
guidalo e sorreggilo nella grazia,
perché sia sempre per noi luce e forza,
esempio e incoraggiamento.
Chiamalo sempre più all'amore
affinché sia tuo nella consacrazione
sia nostro nella pastorale sollecitudine.

Donagli idee chiare, concrete, attuabili,
la sua azione sia duttile, tenace, discreta,
la sua intenzione, retta e semplice.
Fa' che l'insuccesso non lo avvilisca
e il successo non lo renda superbo.
Egli sia il nostro fratello maggiore,
padre, amico e maestro.

Raduna intorno a lui la parrocchia
nella generosità dell'impegno cristiano,
nella collaborazione intelligente e cordiale,
nella carità che ci salda in unità.

Fa' che in lui vediamo,
stimiamo e amiamo te.
E non permettere che si perda
nessuna delle anime che gli hai affidato. Amen.



DIOCESI DI BRESCIA

Zona pastorale
Parrocchia
sita in

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO

Nell'anno del Signore oggi nel mese di
il sacerdote, nominato dal Vescovo di Brescia
parroco della parrocchia
in, con decreto prot. n. del
nel corso della Celebrazione Eucaristica nella chiesa parrocchiale, ha espresso all'Ordinario del luogo,
nella persona del Delegato del Vescovo rev. il proprio impegno
sacerdotale di servizio alla parrocchia, in comunione con il Vescovo e con il presbiterio diocesano;
in seguito il novello pastore ha baciato e incensato l'altare, simbolo di Cristo Buon Pastore; quindi,
sedutosi alla sede delle celebrazioni, ha ricevuto le chiavi della chiesa parrocchiale.
Con il saluto di un rappresentante del Consiglio Pastorale Parrocchiale, a nome della comunità, è
stato completato il rito dell'immissione in possesso del novello parroco della sopraddeffa parrocchia,
il quale, iniziando la cura pastorale, si affida all'illuminazione dello Spirito Santo, alla mediazione della
B. V. Maria e all'intercessione di tutti i Santi.
Nel nome del Signore.

Sac.
Parroco

Timbro della Parrocchia

.....
Membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

.....
Membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Sac.
Il Delegato del Vescovo

Timbro del Delegato del Vescovo

INDICE

Premesse	pag. 5
Rito dell'ingresso	pag. 7
Presentazione del nuovo Parroco	pag. 7
Scrutinio	pag. 8
Invocazione dello Spirito	pag. 9
Preghiera di Benedizione	pag. 9
Riti esplicativi	pag. 10
Proclamazione nuovo parroco	pag. 11
Saluto della comunità parrocchiale	pag. 11
Liturgia della Parola	pag. 12
Professione di fede	pag. 12
Preghiere dei fedeli	pag. 12
Liturgia Eucaristica	pag. 13
Riti di conclusione	pag. 13
Solenne Benedizione	pag. 13
Firma dei Verbali	pag. 13
Appendice	pag. 14
Fac-simile Verbale	pag. 15

